

ALBUM GENOVA

DA OGGI A GIOVEDÌ PROSSIMO ALLA BIBLIOTECA UNIVERSITARIA

Dai grandi poeti a Betty Boop le voci si prendono la scena

Viaggio in cinque tappe da Joyce a Pasolini con incontri, musica e performance

Edoardo Meoli

Sono tante le voci chiuse nei libri conservati in una biblioteca. Alcune si ascolteranno da oggi a giovedì prossimo alla Biblioteca Universitaria di Genova, in via Balbi 40, nella rassegna "Voci alla ribalta", organizzata da Genova Voci (che include alcuni appuntamenti del XXIII Festival Internazionale del Doppiaggio Voci nell'ombra). Ogni voce, da quelle di Rilke e Joyce, passando per Pasolini e Franco Loi fino ad arrivare alla diva dei cartoon Betty Boop, trova il suo modo di esprimersi nei cinque appuntamenti previsti tra performance, musica, lettura, teatro, filmati, conferenze, pittura. Tutti alle 17 e a ingresso libero. Il primo incontro è oggi con "Voci poliglote", viaggio nell'universo delle lingue visto attraverso gli scritti di autori multilingue: Dante e il suo primo sonetto bilingue, Petrarca e Pascoli in latino e italiano, Milton e i suoi sonetti italiani, il multilinguismo dei "Cantos" di Ezra Pound. A dare vita allo spettacolo sono Filippo Balestra, Sandra Cozzi, Antonella Fiori, Alessandro Guasoni, Lucia Levatino, Carlo Michele Marengo, Alberto Nocerino e Luca Valerio. Ci si interrogherà sul Pasolini italiano, giornalista, scrittore, regista e poeta, e il Pasolini friulano, cantore d'una realtà più intima. Spazio a Franco Loi, che ha scritto versi in quattro lingue: italiano, genovese, milanese e il colornese (la madre era di Colorno, in provincia di Parma). Non mancherà un intermezzo musicale di Alessio Anelli.

Domani "Voci elettroniche" a cura di Stefano Bertoli, musicista, e Ksenja Laginja, artista grafica e poetessa: una performance sonora realizzata per questo Festival, dedicata al re-



Andrea Benfante e Anna Giarrocco saranno in scena il 10 novembre

PALAZZO REALE, OGGI ALLE 17.30

Dialoghi sui nuovi musei con Bradburne e Quarto

Oggi alle 17.30 Palazzo Reale ospita il primo incontro del ciclo di conferenze "Il curatore e l'architetto: Dialoghi sui (nuovi) Musei", dedicato ai più recenti e interessanti casi di rinnovamento di musei in Italia e non solo in un confronto a due voci tra la figura del curatore e quella dell'architetto incaricato di trasformare gli allestimenti e i percorsi espositivi. Un "viaggio" nei maggiori musei, ideato e curato da Alessandra Guerrini, direttore regionale Musei Liguria. Il primo appuntamento è con James Bradburne, direttore della Pinacoteca di Brera, e Alessandra Quarto, architetto che ha cura-



Il direttore James Bradburne

to il riallestimento delle 38 sale del museo e oggi Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara. Ingresso libero. Prenotazione obbligatoria: palazzorealegenova@cultura.gov.it. Anche online al link sul sito di Palazzo Reale. —

ma del doppiaggio giocando fra immagini, suoni, parole. Bertoli e Laginja sono gli ideatori della rassegna "Poème électronique", nata a Genova, e in tournée in Italia.

Martedì prossimo si celebrano i 100 anni dalla pubblicazione di "Ulysses" di James Joyce con "Voci d'Ulysses". Le performance sono tre: si comincia con la videoproiezione dedicata alla ricezione in Italia dell'Ulysses di Joyce a cura di Emilio Bertocci e Alberto Nocerino; a seguire "L'Ulysses di Joyce in mezz'ora. Voci per tutti e per Nessuno", con gli attori Bettina Banchini, Antonio Carletti, Paolo Lazarich e i poeti di Genova Voci Carlo Michele Marengo, Alberto Nocerino e Luca Valerio e con interventi musicali di Alessio Anelli. Il terzo evento, alle 18, è l'inaugurazione della mostra "Dalla torre di Stephen alla Stanza di Molly", con una parte dei 111 dipinti realizzati dall'artista novarese Paolo Colombo, ispirati all'"Ulysses". Mercoledì prossimo lo studioso e critico del cinema Juri Saitta proporrà "Voci filmiche in biblioteca". La cultura viva e la cultura letteraria si incontrano alla ricerca della biblioteca nel cinema, come protagonista di documentari o come luogo di avventura e scoperta nei film per ragazzi.

Si chiude giovedì prossimo con "Le voci di Cartoona", spin off di "Voci nell'Ombra". In programma lo spettacolo "Che fine ha fatto Betty Boop?" diretto da Andrea Benfante, anche in scena con Anna Giarrocco preceduto da un documentario che racconta la Hollywood animata degli anni '30 e la nascita di Betty Boop, personaggio ideato nel 1930 e realizzato nel 1932 da Grim Natwick, che si ispirò alla cantante Helen Kane. Info: bibliotecauniversitaria.ge.it —

AI GIARDINI LUZZATI, OGGI ALLE 18.30

Passione cinema, l'incontro con Fofi

Oggi alle 18.30, ai Giardini Luzzati di Genova, appuntamento con una personalità straordinaria della cultura contemporanea: Goffredo Fofi, giornalista, scrittore, critico letterario e cinematografico, dotato di uno sguardo autonomo e di autentica passione sociale. L'occasione sarà la presentazione dei suoi ultimi libri: "Son nato scemo e morirò cretino" (Minimum Fax) e "Cari agli dei" (e/o), dai quali Carla Petrolero leggerà alcuni brani. L'intervista pubblica sarà condotta da Giacomo D'Alessandro, con intervento di Marco Montoli. "Sono nato scemo e morirò cretino", è una raccolta di scritti, dal 1956 ad oggi, curata da Emiliano Morreale. L'antologia racchiude 60 anni di attività e testimonia la sua vitalità nel raccontare l'Italia. Dalla Sicilia delle baracche alla Torino del boom, dal



Goffredo Fofi, critico e autore

Sessantotto agli opachi anni Ottanta, fino all'intervento sociale degli anni '90. In "Cari agli dei", Fofi evoca i "morti giovani" di più generazioni: Fabrizio Ramondino, Peppino Impastato, Mauro Rostagno, Elsa Morante sino ad Alessandro Leogrande. L'incontro si potrà seguire in diretta streaming sui canali Facebook e YouTube di GoodmorningGenova. In caso di maltempo l'incontro si terrà alla Claque (Teatro della Tosse). Ingresso gratuito. —

NELL'AULA SAN SALVATORE, OGGI ALLE 17

I caratteristi genovesi nel racconto di Ravenna

Lauro Gazzolo, pensionato della Zecca di Stato, che svela il segreto per stampare clandestinamente banconote vere in "La banda degli onesti". Mauro Vestri, nei panni del professor Guido-baldo Maria Riccardelli, capoufficio e ossessivo cinefilo, che obbliga Fantozzi e colleghi ad assistere all'ennesima proiezione de "La corazzata Potemkin". Franco Diogene, nel ruolo dell'ambiguo avvocato Yesil, che recita in lingua turca in "Midnight express" di Alan Parker. Sono solo tre esempi della nutrita schiera di caratteristi genovesi del grande schermo, dalla commedia agli spaghetti-western. "Volti genovesi al cinema: i caratteristi", è



Mauro Vestri (1938-2015)

appunto il tema della conferenza che il giornalista Domenico Ravenna tiene oggi alle 17 nell'aula San Salvatore in piazza Sarzano nell'ambito degli incontri de A Compagna. Una galleria di attori di casa nostra rivisitati nel loro percorso professionale e in alcuni rivolti inediti di vita privata. L'ingresso è libero. —

SI È CHIUSA LA MOSTRA DEL CINEMA A GENOVA

Il successo di Flight, Grand Prix ai Buharov

Si è conclusa la terza edizione di Flight, Mostra Internazionale del cinema di Genova che ha presentato oltre sessanta opere, per la maggior parte inedite in Italia, provenienti da 24 Paesi. Il festival, che ha visto crescere l'affluenza del pubblico rispetto alla seconda edizione, ha proposto anche una retrospettiva dei film del maestro Ingmar Bergman, presentati dal figlio Ingmar jr. e il capolavoro di Andrej Tarkovskij

"Andrej Roublev", presentato da Enzo Bianchi. La giuria internazionale composta da Irena Bilic (presidente Serbia/Francia), Anna Costantini (Italia), Ivan Zotikov (Ucraina) e Roland Sejko (Albania/Italia) ha premiato con il Grand Prix Pigeon Flying (consistente in 2500 euro) e un'opera del giovane artista genovese Thomas Gori, il film "Terra delle calde acque", dei registi ungheresi Igor e Ivan Buharov.



Il regista Igor Buharov ritira il Grand Prix (foto Fabbr). Lauri Astala, vincitore nella categoria VideoArte

Due menzioni speciali ai film "Per la Gola" dei registi israeliani Effi e Amir e "Padre Perduto", corto del cinese Wanti Liu. I premi di categoria sono andati ai brasiliani Priscyla Bettim e Renato Coelho per "La città degli abissi" (miglior lungometraggio), al giovane regista italiano Francesco di

Gioia per "Terra dei Padri" (miglior cortometraggio), al portoghese Nelson Fernandes per "Noi" (miglior animazione) e al videomontista finlandese Lauri Astala per "Schizzi per l'ultima mappa" (miglior opera di videoarte). La giuria Cineversity, composta da studenti universitari ha premiato la france-

se Juliette Joffé per "L'anno prossimo, partiremo" e "Il Corvo", dell'iraniano Ahura Shahbazi. Il Gruppo Critici Cinematografici di Genova ha premiato tra i lungometraggi "La città degli abissi", tra i corti "I nostri orizzonti" della francese Charlotte Cayeux e per l'animazione "Noi". —

AL BISTRÒT SIVORI

Triangle of Sadness il film analizzato dagli spettatori

"Il Club del Film" prosegue oggi alle 18.30 al Bistròt Sivori, Genova, con "Triangle of Sadness" di Ruben Östlund, film Palma d'oro 2022. Con il coordinamento di Francesca Savino, docente, critica cinematografica e socia del Gruppo Liguri Critici Cinematografici SNCCI, seduti intorno ai tavolini del bistròt ne parlano insieme gli spettatori. L'incontro, organizzato da Circuito, è a ingresso libero. —